

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 29 aprile 2008

Sono presenti: il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Guido Martinelli, Prof. Roberto Palumbo (entra ore 15.45), Prof. Carlo Angelici (entra ore 18.30), Prof. Domenico Misiti (entra ore 16,05), Prof. Fulco Lancaster, Prof. Attilio Celant (entra ore 16,20), Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti (entra ore 16,15), Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Marcello Scalzo (entra ore 16,45), Prof. Lucio Barbera, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli (entra ore 16.00), Prof. Raffaele Panella (entra ore 15,55), Prof. Filippo Sabetta, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Luciano Zani, Prof. Mario Caravale (entra ore 16,00), Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella (entra ore 16,00), Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci (entra ore 16,15), Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Francesco Brancaccio, Sig. Luca Gentile, Sig. Massimiliano Rizzo e il Dott. Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi Proff.ri: Roberto Antonelli, Prof. Luciano Benadusi, Stefano Puglisi Allegra, Benedetto Todaro, Federico Masini, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani e il Prof. Docci.

Assenti: Prof. Salvatore Dierna, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Guido Pescosolido e la Sig.ra Marianna Massimiliani.

.....o m i s s i s

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO "MO.LI.ROM"

Il Presidente presenta al Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la costituzione di spin-off universitari emanato con DR n. 429 del 28.9.06 i proff. Bruno Botta e Alberto Boffi, presentando, in data 17.1.08 – per il tramite del Consorzio Sapienza Innovazione – una proposta all'Ufficio corredata da adeguata documentazione, si sono fatti promotori della costituzione di uno spin-off universitario denominato "Mo.Li.Rom", nella configurazione giuridica di Srl.

La presente proposta di spin-off si basa sulla possibilità di sfruttare commercialmente una collezione unica di prodotti naturali di origine vegetale e loro modifica utilizzando procedure biomimetiche mediante l'uso appropriato di enzimi o attraverso processi di sintesi chimica. La costituenda società opererà nel settore della chimica fine e farmaceutica, cosmaceutica e nutraceutica, offrendo non solo prodotti ma anche servizi di ricerca all'avanguardia, come la messa a punto di test enzimatici o di sintesi chimiche nonché, mediante la partecipazione diretta di partner industriali, servizi per lo screening biologico o chimico analitico dei prodotti e la produzione di enzimi per biotrasformazioni.

I fattori potenzialmente determinanti per il successo dell'iniziativa consistono in parte nell'originalità del catalogo di prodotti naturali bioattivi, e in parte nella già ampia rete di collaborazioni configurabili attraverso contatti già avviati in passato con industrie del settore (es. CPC, Biotech, Indena, GeneArt).

Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di € 20.000,00 (ventimila) ripartito secondo la seguente compagine sociale:

- Università "La Sapienza"	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Bruno Botta (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Alberto Boffi (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Francesco Gasparrini (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Maurizio Botta (Dir.Istit. Tec. Farmac. Siena)	:	10%	(2.000.00 €)
- prof. Rodolfo Federico (prof. ordinario Romatre)	:	10 %	(2.000,00 €)
- prof. Claudio Villani (prof. ordinario)*	:	10 %	(2.000,00 €)
- dott.ssa Alessandra Bonamore (ass. ricerca)*	:	5 %	(1.000,00 €)
- Molisa GmbH	:	25 %	(5.000,00 €)

(*Personale universitario)

Il partner industriale coinvolto nell'iniziativa è la Molisa GmbH, società tedesca con sede operativa in Germania a Magdeburg, fondata nel 2002 dai proff. Dieter Schinzer e Leopold Flohè e operante nel settore farmaceutico con specializzazione su malattie infettive e parassitarie. La partecipazione di tale partner industriale all'iniziativa favorisce, tra l'altro, un accesso immediato ai canali commerciali già esistenti in regime di "market sharing" ed assicura un supporto produttivo su scala industriale oltre che lo sfruttamento di reti di distribuzione già sviluppate.

Il Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive, cui afferiscono i proff. Botta, Gasparrini e Villani, con verbali delle sedute del Consiglio di Dipartimento del 19.11.07 e del 17.3.08 (integrativo del precedente) ha approvato all'unanimità la proposta di costituzione della società di spin-off in oggetto, autorizzando gli stessi a partecipare alla stessa e dichiarando altresì l'assenza di conflitto di interessi

con le attività del Dipartimento medesimo e la disponibilità a sostenere gli oneri derivanti dalla compartecipazione al capitale sociale.

Il Dipartimento di Scienze Biochimiche, di afferenza del prof. Boffi, con verbali delle sedute del 24.7.07 e del 16.11.07 (integrativo del precedente) ha approvato all'unanimità la proposta di spin-off, autorizzando il prof. Boffi a partecipare allo stesso, ha deliberato l'assenza di conflitto di interessi con le attività del medesimo, il sostenimento degli oneri derivanti dalla compartecipazione al capitale sociale, la disponibilità a concedere in uso, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off, un locale individuato nell'ambito delle strutture del Dipartimento medesimo.

Il Comitato Spin Off, in data 6.2.08, ha esaminato la proposta nei suoi aspetti formali e sostanziali e ha espresso pieno parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza e di sostenibilità economico-finanziaria in merito alla stessa.

Il Collegio dei Sindaci con verbale del 15.4.08, ha espresso quanto segue: *“la peculiarità degli spin-off in termini di obiettivi e risultati, largamente influenzati dal carattere innovativo e sperimentale della impresa, non consente valutazioni pienamente attendibili sulle effettive implicazioni di spesa che tali iniziative comportano, rendendo necessario un monitoraggio costante del loro andamento i cui risultati dovranno essere periodicamente portati all'esame del Consiglio di Amministrazione, al fine della tempestiva adozione dei provvedimenti di competenza. Il parere favorevole che il Collegio esprime sugli spin-off in esame è condizionato al rispetto della suddetta raccomandazione presentando gli stessi talune criticità emergenti dall'analisi dei prospetti previsionali economico-finanziari che presentano disallineamenti tra i risultati indicati nel conto economico e quelli riportati nello stato patrimoniale”*.

Allegati parte integrante:

- 1) business plan;
- 2) bozze di statuto e di patti parasociali dello spin-off denominato Mo.Li.Rom;
- 3) bozza di Convenzione tra lo spin-off e l'Università “La Sapienza”;
- 4) estratto del verbale del Comitato Spin Off del 6.2.08;

Allegati in visione:

- 1) estratto del verbale del Collegio dei Sindaci n. 506 del 15.4.08;
- 2) estratti dei verbali del Consiglio di Dip. di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive del 19.11.07 e del 17.3.08;
- 3) estratti dei verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biochimiche del 24.7.07 e del 16.11.07 ;
- 4) curricula dei soggetti proponenti e partecipanti;
- 5) documentazione inerente la società Molisa Gmbh.

Senato
Accademico

Seduta del

29 APR. 2008

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione ricerca Scientifica e Innovazione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. 16.11.99 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.9.06;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del 19.11.07 e del 17.3.08 sulla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato "Mo.Li.Rom" presentata dai proff. Botta e Boffi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di scienze Biochimiche nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del 24.7.07 e del 16.11.07 sulla medesima proposta di cui al punto precedente;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Spin Off nella seduta del 6.2.08;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 15.4.08;

ACCERTATA la conformità della proposta di costituzione dello spin-off al Regolamento per la Costituzione di Spin Off di Ateneo;

CONSIDERATO che l'Università intende favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;

con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

1. in merito alla costituzione dello spin-off universitario denominato "Mo.Li.Rom" nella forma giuridica di S.r.l. ed alla partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo stesso nella misura del 10% del capitale sociale ammontante a € 20.000,00 (ventimila);
 2. in merito allo statuto e ai patti parasociali del costituendo spin-off;
 3. in merito alla Convenzione tra lo spin-off e l'Università "La Sapienza".
- Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Renato Guarini



14.2



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

www.sapienzainnovazione.com

Proposta di spin off

Prof. Bruno Botta

Prof. Alberto Boffi

Mo.Li.Rom.

Molecular Links Rome



Indice

1. PROGETTO DI SPIN OFF	3
1.1 L'Idea Imprenditoriale	3
1.2 L'origine dell'Idea.....	5
1.3 Rapporti fra Mo.Li.Rom. e l'Istituzione ospitante	5
1.4 Il sistema prodotti/mercati	6
TIPOLOGIA CLIENTI	9
1.5 La compagine sociale e i ruoli interni	10
2. ANALISI DI MERCATO	13
2.1 L'ambiente esterno: vincoli, minacce ed opportunità	13
2.2 L'analisi della concorrenza	13
2.3 Fattori critici, di successo e strategia aziendale.....	15
3. PIANI OPERATIVI	16
3.1 Il piano commerciale.....	16
3.2 Il piano di produzione	17
3.3 Il piano degli investimenti e la copertura finanziaria del progetto	21
4. PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO	22
4.1 Ipotesi di Base.....	22
4.2 Conto economico	23
4.3 Stato patrimoniale	24
4.4 Rendiconto finanziario	25

1. Progetto di spin off

1.1 L'Idea Imprenditoriale

La proposta di spin off oggetto del presente piano riguarda la possibilità di dare una prospettiva commerciale e reddituale ad una "collezione unica" di prodotti naturali di origine vegetale (di base e modificata) attraverso l'utilizzazione di procedure biomimetiche che prevedono o l'uso appropriato di enzimi o processi di sintesi chimica.

Mo.Li.Rom – ovvero la società nascente dal progetto e promotrice dell'iniziativa di business – opererà nel settore della chimica fine e farmaceutica, cosmaceutica e nutraceutica con un'offerta commerciale che consisterà non solo nella **fornitura di prodotti naturali, ma anche nell'erogazione di servizi all'avanguardia**, come attività di ricerca di alto livello (messa a punto di test enzimatici o di sintesi chimica), servizi per lo screening biologico o chimico dei prodotti (in partnership diretta con gruppi industriali) e la produzione di enzimi per biotrasformazioni.

La business idea, dunque, presenta una doppia dimensione:

- La prima **produttiva e commerciale**, che riguarda la produzione di componenti (prodotti naturali ed enzimi) ad uso dell'industria operante nei settori della farmaceutica della nutraceutico e della cosmesi.
- La seconda di tipo **utilities**, consistente nella fornitura di servizi e prestazioni d'opera per un target di clienti sempre individuato fra le imprese operanti nei settori sopra citati.

Nell'ambito del panorama di attività identificato, Mo.Li.Rom. si inserisce già con un **cospicuo catalogo di nuovi prodotti naturali certificati con dimostrata attività biologica e/o farmacologica** da proporre all'industria farmaceutica e/o cosmetica per studi clinici o di efficacia. La concessione in uso di tali prodotti, raccolti dal Prof. Bruno Botta nel corso di attività di ricerca pluriennali, da parte di Sapienza Università di Roma a Mo.Li.Rom., sarà disciplinata da apposita convenzione. Il numero di tali prodotti (attualmente circa 700) può essere peraltro moltiplicato mediante la modificazione biochimica del composto ad opera di enzimi, alcuni dei quali con attività assolutamente nuove, oppure con metodi chimici, con notevoli effetti in termini di possibilità di estensione della gamma. Il procedimento di trasformazione biomimetica, infatti, fornisce una libreria di prodotti ricca ed assolutamente unica nel suo genere. Considerando il rinnovato interesse dell'industria farmaceutica per i prodotti di origine naturale, dopo un decennio di chimica combinatoriale (con rapporto costi/ricavi drammaticamente sfavorevole), la collezione proposta da

Mo.Li.Rom. si inserisce nel settore proprio in un periodo di crescente richiesta per questa tipologia di composti e con prospettive di business di notevole appeal. Peraltro, molti dei prodotti naturali contenuti nella collezione appartengono a famiglie di composti largamente usati come parafarmaci, principi attivi nella cosmetica o integratori.

Infine, è importante evidenziare che la collezione di molecole oltre ad essere proposta come singoli prodotti, viene anche proposta già assemblata per lo screening. Questo significa che una piccola quantità di ciascun prodotto verrà inserita in un apposito pozzetto di una piastra per screening già diluita nel solvente adatto, rendendo l'identificazione della sostanza per via chimica praticamente impossibile. A ciascun pozzetto corrisponderà un codice conosciuto soltanto a Mo.Li.Rom.

I Promotori di Mo.Li.Rom. hanno in corso trattative avviate di collaborazione e partnership con i seguenti soggetti finalizzati a velocizzare i tempi di start-up dello stesso spin-off. Tra i principali contatti si segnalano:

MoLiSA GmbH	Società tedesca (spin-off universitario) che opera nel settore farmaceutico con specializzazione su malattie infettive e parassitarie. La stessa società parteciperà direttamente all'iniziativa con il 25% di quote della costituenda società Mo.Li.Rom.
CPC Biotech	Società attiva nelle biotecnologie fondata nel 2006 con sede a Napoli. La sua specializzazione è la produzione di enzimi che consentono alle industrie di sostituire i composti chimici utilizzati nei processi di produzione, migliorando le rese e riducendo le problematiche delle tecniche attualmente in uso. CPC Biotech è in possesso di capacità di produzione biologica e chimica a livello industriale con capacità fermentative fino a 40 m ³ e conta fra i suoi partner industriali imprese biotech fortemente innovative a livello mondiale come CODEXIS (USA), il maggiore sponsor dell'ultima fiera internazionale dell'industria farmaceutica di Milano (Cphi). La stessa società è interessata a sottoscrivere contratti di consulenza e servizi nonché un contratto per la commercializzazione di enzimi non appena costituita la società (vedi per dettaglio piano delle vendite)
Indena	E' la più importante società farmaceutica italiana nel settore dei prodotti naturali e detiene una relazione di preminenza internazionale per la vendita di numerosi prodotti, tra cui importanti antitumorali. La stessa società è interessata alla sottoscrizione di un contratto per lo screening di prodotti naturali non appena la società verrà costituita (vedi piano delle vendite per dettagli)
Geneart GmbH	Società interessata alla sottoscrizione di un contratto per la realizzazione di analisi dell'espressione di geni codificanti per enzimi di interesse industriale (vedi per dettagli il piano delle vendite)

Mediante accordi di collaborazione già esistenti, l'idea imprenditoriale prevede il consolidamento delle attività in compartecipazione con le imprese sopra menzionate e la estensione di nuove interazioni con altre start-up e PMI del settore in Europa e in America. Il fine è la creazione di una rete di imprese che possano collaborare in regime di market sharing o semplicemente offrendo

servizi complementari ai clienti così favorendo la promozione delle attività di ogni singolo partecipante.

1.2 L'origine dell'Idea

L'Idea progettuale nasce dalla collaborazione dei laboratori di Biologia Molecolare (Dipartimento di Scienze Biochimiche) e Chimica Organica (Dipartimento di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive) guidati rispettivamente dai Prof. Alberto Boffi e Bruno Botta. L'esperienza collaborativa maturata negli ultimi anni ha permesso di realizzare sinergie metodologiche ed ideative multidisciplinari nei campi della Biologia Molecolare, Biochimica, Chimica analitica e Chimica Organica. La collaborazione è stata finora realizzata nell'ambito di progetti di ricerca istituzionali (progetto FIRB 2003 "Enzimi e catalizzatori organo-metallici per una chimica sostenibile" con 7 unità di ricerca e 2.6 M€ di finanziamento, coordinato dal Prof. Alberto Boffi). Il carattere fortemente applicativo e multidisciplinare del progetto ha così stimolato i laboratori partecipanti al progressivo avvicinamento al mercato internazionale della chimica fine e farmaceutica e alla stretta collaborazione con partner industriali del settore (ACS Dobfar, Tribiano – Milano, Indena – Milano, Genearth AG, Regensburg).

L'interesse manifestato da imprese che fanno parte di un consolidato bagaglio di collaborazioni scientifiche maturate negli anni con i Proponenti dell'Università Sapienza, hanno ulteriormente rafforzato l'idea di realizzare una impresa che immettesse sul mercato prodotti innovativi generati da competenze ed esperienze di ricerca decennale. **La posizione di Mo.Li.Rom. nella filiera del mercato del settore farmaceutico deve quindi essere inquadrata come impresa capace di generare nuovi prodotti, offrire servizi e prestazioni a industrie che operano direttamente sul mercato di riferimento.**

1.3 Rapporti fra Mo.Li.Rom. e l'Istituzione ospitante

Mo.Li.Rom. è una società spin-off dell'Università "Sapienza" di Roma e come tale opera nel rispetto del Regolamento Spin-off approvato dall'Istituzione. **La disciplina relativa all'utilizzo degli spazi universitari, ai rapporti con i dipartimenti e tutto quanto attiene al funzionamento dello spin off sarà oggetto**, così come previsto dal suddetto Regolamento, **da un'apposita convenzione triennale.**

Allo stato è previsto che la società si interfaccia principalmente con:

- Il **Dipartimento di Scienze Biochimiche** che ospita il laboratorio di Biologia Molecolare (stanza 206, II piano).
- Il **Dipartimento di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive** che darà in concessione d'uso a Mo.Li.Rom. la collezione di prodotti naturali raccolti dal Prof. Bruno Botta nel corso delle sue ricerche. Tali prodotti non sono oggetto di proprietà intellettuali di alcun tipo e la loro commercializzazione non è in conflitto di interessi con le attività conto terzi dei membri del Dipartimento. La concessione d'uso dei prodotti naturali sarà regolamentata da apposita convenzione.

Al fine di garantire la massima trasparenza delle attività di Mo.Li.Rom. rispetto alle norme vigenti in materia di attività conto terzi, la Società si impegna a portare in verifica al Dipartimento suddetto le proposte di eventuali contratti di ricerca e/o consulenza aventi per oggetto proteine, enzimi, nonché materiale genetico adatto alla loro produzione. In questo modo verrà verificata e, quindi, garantita l'assenza di conflitti di interesse con le attività conto terzi effettuate dai membri del Dipartimento

1.4 Il sistema prodotti/mercati

Posizionamento competitivo

Al fine di chiarire meglio il posizionamento di Mo.Li.Rom. all'intero della filiera produttiva di farmaci e composti per l'industria agro-alimentare, è utile rappresentare sinteticamente e schematicamente l'intera filiera.



Mo.Li.Rom. focalizzerà la propria operatività a valle dell'attività di ricerca tipicamente svolta in ambito universitario e a monte dell'attività di produzione e commercializzazione in larga scala di prodotti naturali e di enzimi, svolte da aziende biochimiche e biotech (che quindi rappresentano i propri clienti di riferimento), occupandosi delle attività intermedie.

Nel dettaglio, la posizione di Mo.Li.Rom. nella filiera del mercato del settore farmaceutico, agro-alimentare e della cosmetica deve quindi essere inquadrata come impresa capace di offrire:

- Realizzazione di prodotti di base
- Servizi e prestazioni
- Ricerca (per attività non di interesse universitario)

Attività queste che sono direttamente offerte a quelle imprese (produttori di enzimi e componenti naturali) che a loro volta forniscono materia prima al comparto agro – alimentare e chimico – cosmetico.

Offerta commerciale

Verso tali imprese, Mo.Li.Rom. si presenta con un'offerta commerciale il cui contenuto si sostanzia, come anticipato, in due aree fondamentali: l'area produttiva – commerciale e l'area servizi. I contenuti della gamma sono dettagliati nella tabella in basso.

PRODOTTI e SERVIZI	CARATTERISTICHE dei PRODOTTI
Prodotti naturali per uso non farmaceutico (cosmetico/nutraceutico/parafarmaci)	Principi attivi come componenti di preparazioni cosmetiche o antiossidanti con valore aggiunto per l'industria alimentare. I processi di sintesi/estrazione e la possibilità di produzione su larga scala rendono i prodotti competitivi.
Prodotti naturali per screening bio/farmacologico	Prodotti naturali estratti e isolati da piante medicinali ma con attività biologica da verificare. Questi prodotti sono assolutamente nuovi.
Prodotti naturali post-screening (per fase clinica 1)	Prodotti naturali con attività biologica/farmacologica nota non ancora entrati nelle fasi di sperimentazione clinica. In questo caso, è conveniente per il cliente acquistare i prodotti già assemblati in kit pronti per lo screening piuttosto che reperire i singoli prodotti da fonti diverse.
Enzimi	Enzimi ricombinanti per uso nella diagnostica / chimica fine. La produzione di enzimi è stata ottimizzata per vettori a basso costo rendendo i prodotti estremamente competitivi.
Servizi	<p>Servizi di chimica analitica per la determinazione della purezza di composti o per la determinazione della loro struttura chimica.</p> <p>Servizi di biochimica analitica per la determinazione di attività enzimatiche.</p> <p>L'insieme dei servizi offre al cliente una competenza di elevata professionalità a costi ragionevoli grazie al know-how del personale istruito presso laboratori universitari di eccellenza.</p>

Mercato potenziale

Come detto, il mercato potenziale attivabile dall'offerta della Mo.Li.Rom. è rappresentato soprattutto dalle imprese operanti nel settore delle biotecnologie e della chimica "fine" (comparto della farmacia e della farmacia e della cosmesi); mercati che presentano un sistema di bisogni che può essere soddisfatto dallo spin off in attuazione, come indicato nella tabella che segue.

TIPOLOGIA CLIENTI	BISOGNI DEL CLIENTE / MOTIVI D'ACQUISTO
Industria Biotech	<p>1) nuovi enzimi ricombinanti per diagnostica e/o sintesi chimica. Contratto in fase di registrazione (CPC Biotech Srl)</p> <p>2) servizi di analisi biochimica, istituzione di protocolli sperimentali per l'uso di enzimi e analisi di processo (CPC Biotech Srl)</p> <p>3) Test di espressione per geni sintetici. Geneart AG è il più importante produttore mondiale di geni sintetici, è in atto una collaborazione per la verifica dell'espressione di tali geni (contratto sottoscritto con il Prof. Alberto Boffi). Geneart è allo stesso tempo nostro fornitore (di geni sintetici per la preparazione di enzimi) e cliente (test di funzionamento dei geni sintetici)</p>
Imprese fornitrici dell'industria farmaceutica/chimica	<p>1) Prodotti naturali per screening farmacologici nel settore delle malattie infettive e parassitarie. Molisa GmbH (socio di Mo.Li.Rom.) è in possesso delle metodiche e dei test necessari per lo screening di nuovi composti su agenti infettanti che vanno dal micobatterio al tripanosoma</p> <p>2) Nuovi prodotti con attività antibatterica, nuovi enzimi per la sintesi di prodotti antibiotici. ACS Dofar è il principale produttore italiano di antibiotici, in particolare beta-lattamici. Contratti di collaborazione sono stati sinora sottoscritti con il Dipartimento di Scienze Biochimiche (Prof. Alberto Boffi)</p> <p>3) Prodotti naturali per screening farmacologici nel settore dei prodotti antitumorali e antivirali oppure prodotti per la cosmetica. Proposte di contratto con Indena in fase di definizione (Prof. Bruno Botta)</p>

Va da se ribadire che la società ha già attivato contatti commerciali con le imprese del settore; contatti che in molti casi già hanno avuto la loro concretizzazione in piattaforme di accordo, che consentono alla start – up di disporre di un'iniziale portafoglio clienti – lavori. Tra le imprese già contattate si segnalano le già citate Molisa, CPC Biotech, Indena e Geneart, verso le quali sarà orientata parte della produzione Mo.Li.Rom. come evidenziato in basso.

PRODOTTI e SERVIZI	CLIENTI			
	<i>Molisa</i>	<i>CPC Biotech</i>	<i>Indena</i>	<i>Geneart</i>
Prodotti naturali per uso non farmaceutico (cosmetico/nutraceutico/parafarmaci)			X	
Prodotti naturali per screening bio/farmacologico	X	X	X	
Prodotti naturali post-screening (per fase clinica 1)	X	X	X	
Enzimi		X		X
Servizi	X	X	X	X

1.5 La compagine sociale e i ruoli interni

I promotori dell'impresa fanno parte di gruppi di ricerca universitari attivi in studio e applicazioni proprie di settore. Gli esiti di tale sperimentazione sono stati in grado di attirare l'interesse e le competenze utili a finalizzare tali ricerche in ambito industriale.

La costituenda Società prevede la partecipazione, oltre che della Sapienza Università di Roma e dei proponenti, di un partner industriale del settore (MOLISA GmbH). La partecipazione del partner industriale favorisce un accesso immediato ai canali commerciali già esistenti in regime di "market sharing" ed assicura un supporto produttivo su scala industriale e lo sfruttamento di reti di distribuzione già sviluppate.

Si presentano di seguito i Soggetti Proponenti Universitari che saranno i soci della costituenda società:

Prof. Bruno Botta

Professore ordinario di Chimica Organica, Facoltà di Farmacia, Università Sapienza Roma.

Prof. Claudio Villani

Professore ordinario di Chimica Organica, Facoltà di Farmacia, Università Sapienza Roma.

Prof. Alberto Boffi

Professore ordinario di Biologia Molecolare, Facoltà di Medicina I, Università Sapienza Roma.

Prof. Francesco Gasparrini

Professore ordinario di Chimica Organica, Facoltà di Farmacia, Università Sapienza Roma.

Dr. Alessandra Bonamore PhD

Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Scienze Biochimiche, Università Sapienza Roma.

I Soci Esterni sono:

Prof. Maurizio Botta

Direttore dell'Istituto Tecnico Farmacologico di Siena.

Prof. Rodolfo Federico

Professore Ordinario di Biochimica, Facoltà di Biologia, Università Roma III.

Molisa GmbH. Azienda fondata nel 2002 dal Prof. Dieter Schinzer and Prof. Leopold Flohé ed ha sede operativa in Germania a Magdeburg.

"MOLISA's major business area is the mission oriented research, particularly custom synthesis and drug design for pharmaceutical companies. MOLISA is a reliable and efficient partner for local biotech companies (IMTM GmbH, Magdeburg, Germany; KeyNeurotek AG, Magdeburg, Germany) and also medium sized and big pharmaceutical companies like Combinature Biopharm AG, Berlin, Germany; DRELUSO GmbH, Hessisch Oldendorf, Germany; Laborchemie Apolda GmbH, Apolda, Germany; Solvay GmbH, Hannover, Germany, Merck KGaA, Darmstadt, Germany; Bayer AG, Leverkusen, Germany; Schering AG, Berlin, Germany. MOLISA's second business area are own projects for the structure based design of new drug against infectious diseases. MOLISA focuses on parasitic and bacterial infections which are – a priori or due to drug resistances – not or hardly treatable, such as tuberculosis and the different forms of Leishmaniasis and Trypanosomiasis".

Le quote societarie ed i relativi contributi rispetto ad un capitale sociale di 20.000 euro, saranno così distribuiti:

Prof. Bruno Botta	10%	2.000
Prof. Alberto Boffi	10%	2.000
Prof. Francesco Gasparrini	10%	2.000
Prof. Maurizio Botta	10%	2.000
Prof. Rodolfo Federico	10%	2.000
Prof. Claudio Villani	10%	2.000
Dr. Alessandra Bonamore	5%	1.000
Molisa GmbH.	25%	5.000
Università La Sapienza ROMA	10%	2.000
TOTALE	100%	20.000

Descrizione dei ruoli e delle mansioni dei proponenti universitari

La previsione dell'impegno richiesto per lo svolgimento di attività spin-off riguardante il capo progetto ed il tutor scientifico sarà contenuta entro i limiti previsti dalla legge 382 del 1980 per i professori di ruolo a tempo pieno.

I Professori svolgeranno attività di capo progetto e tutor e faciliteranno il trasferimento tecnologico e di conoscenza a Mo.Li.Rom. I professori impegnati saranno, inoltre membri del consiglio scientifico.

Descrizione dei ruoli e delle mansioni del partner esterno

Le attività di ricerca clienti saranno seguite direttamente dai soci e l'azione di marketing e la commercializzazione saranno a cura in particolar modo dalla compagine sociale industriale che assicurerà anche un mercato internazionale. Contratti che stabiliscono le modalità di interazione fra i partner industriali (cessione prodotti e servizi) e Mo.Li.Rom. sono in fase di negoziazione verbale.

Per dare un'idea del mercato potenziale che può offrire MOLISA si possono citare alcune companies del suo portafoglio clienti: Combinature Biopharm AG, Berlin, Germany; DRELUSO GmbH, Hessisch Oldendorf, Germany; Laborchemie Apolda GmbH, Apolda, Germany; Solvay GmbH, Hannover, Germany, Merck KGaA, Darmstadt, Germany; Bayer AG, Leverkusen, Germany; Schering AG, Berlin, Germany.

2. Analisi di mercato

2.1 L'ambiente esterno: vincoli, minacce ed opportunità

Pur evidenziando che i clienti con cui già si stanno contrattando accordi di prestazioni servizi e fornitura prodotti, permetteranno a Mo.Li.Rom. di raggiungere il break-even già nel primo anno di attività (come descritto nel piano economico-finanziario), bisogna comunque evidenziare che l'espansione dello spin off dovrà fare i conti con competitori che hanno egemonizzato fino ad ora il mercato europeo ed internazionale di riferimento. Grosse opportunità però sono offerte dalle previsioni dell'andamento del mercato che vede un interesse crescente verso i prodotti naturali e di chimica "fine".

Bisogna, inoltre, sottolineare che, la decennale esperienza nel settore del gruppo proponente da un valore aggiunto alla proposta di spin off, poiché è frutto di progetti di ricerca e collaborazioni instauratesi con altri gruppi nazionali ed internazionali, con imprese ed istituzioni tanto che la notorietà ed il prestigio dei proponenti è di rilevanza mondiale.

Minacce	Opportunità
Potere di penetrazione di Mo.Li.Rom. in un mercato in cui alcuni competitori "forti" detengono quote di mercato europeo ed internazionale	Andamento con previsioni molto positive sia sul mercato dei prodotti naturali sia su quello degli enzimi (Frost & Sullivan report 2006, enzymes).
	Inserimento rapido in un circuito competitivo internazionale grazie ai contatti già esistenti con numerosi clienti del settore.
	Domanda in crescita di servizi sia di chimica analitica sia di biologia molecolare.

2.2 L'analisi della concorrenza

I maggiori competitori di Mo.Li.Rom. produttori di enzimi provengono dagli Stati Uniti e per quanto riguarda i prodotti naturali, l'India e la Cina risultano essere detentrici del mercato.

TIPOLOGIE CONCORRENTI	DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI CONCORRENTI	<i>N. Concorrenti presenti nel contesto geografico di riferimento</i>
Industria chimica internazionale	Industria chimica dedicata ai prodotti naturali particolarmente forte in paesi emergenti come India e Cina.	2 in Europa numerose in India e Cina
Prodotti di natura enzimatica	PMI presenti in Europa dedicate alla produzione di enzimi per diagnostica o per biotrasformazioni	8 in Europa Numerose negli USA e Giappone

Di seguito si elencano alcuni concorrenti diretti di Mo.Li.Rom., ed alcune loro caratteristiche aziendali.

Nome Concorrenti	Fatturato complessivo	Addetti complessivi	Livello qualitativo prodotti	Mix Prodotti
Calbiochem	Circa 600 Meuro	640	A	Solo prodotti singoli
Sabinsa	n.n.	n.n.	M	
Megazyme	n.n.	n.n.	A	Solo prodotti per agro-alimentare
X-zyme	n.n.	n.n.	M	Catalogo limitato di prodotti

*Livello qualitativo prodotti: A= alto; M = medio; B = basso

Nella tabella seguente vengono confrontate le caratteristiche delle maggiori concorrenti di Mo.Li.Rom.

CONCORRENTI	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Calbiochem	Prodotti di elevata qualità e purezza, ottima reputazione internazionale	Solo prodotti singoli, pochi nuovi prodotti.
Sabina	Prodotti di media qualità ma di costo competitivo.	Solo prodotti singoli
Megazyme	Gamma avanzata di prodotti enzimatici per analisi agro-alimentari (Premio per l'industria più innovativa in Irlanda).	Catalogo limitato per usi agro-alimentari. Non ha capacità produttive su scala industriale.
X-zyme	Portafoglio brevetti avanzato, contratto importante con Matthey & Johnson per enzimi industriali.	Scarsa capacità produttiva a livello industriale.
MO.LI.ROM.	Unicità e ricchezza del catalogo di prodotti naturali.	Portafoglio brevettuale da costruire.
	Capacità produttive adeguate grazie ai partner.	

2.3 Fattori critici, di successo e strategia aziendale

I fattori determinanti per il successo dell'iniziativa consistono in parte nella originalità del **catalogo** dei prodotti naturali bioattivi, assolutamente **unico al mondo**, ed in parte nella già ampia rete di collaborazioni esistenti con industrie del settore (CPC Biotech, Indena, GeneArt). Infatti, Mo.Li.Rom. già nasce come parte di una rete internazionale di PMI nella quale ogni componente ha una sua specificità, compresa la capacità di produzioni industriali su larga scala (MOLISA GmbH). Le attività della nuova azienda non sono peraltro limitate alla commercializzazione di prodotti naturali ma offrono anche una ampia gamma di servizi che vanno dalla chimica analitica alla biologia molecolare alla enzimologia. La multidisciplinarietà della costituenda Società rappresenta peraltro un parametro cruciale nella capacità di attrarre commesse da parte di aziende del settore chimico/farmaceutico in un periodo storico nel quale l'outsourcing dei servizi rappresenta il nuovo comandamento delle medie e grandi aziende.

La strategia della Società prevede una fase iniziale di consolidamento dei rapporti con le aziende che contribuirà alla formazione di un capitale iniziale da investire principalmente nel reclutamento di personale addetto alle attività di Mo.Li.Rom. ed alla amministrazione. In parallelo, sia attraverso il portafoglio clienti delle aziende partner, sia mediante la partecipazione a fiere (e.g. CPHI, fiera internazionale dell'industria farmaceutica) la Società si impegnerà ad arricchire il proprio portafoglio clienti. Nella fase iniziale, i soci saranno impegnati principalmente in attività di fund raising istituzionali e privati, finalizzate soprattutto ad acquisire nuovi spazi, all'esterno di quelli inizialmente previsti dall'attività di spin off accademico. Il raggiungimento di una massa critica di personale ed un capitale sufficiente è previsto entro i tre anni di attività dello spin off.

3. Piani Operativi

3.1 Il piano commerciale

La previsione dei ricavi per il primo esercizio di avvio operativo dell'impresa è stata elaborata secondo criteri di forte prudenza, avendo riguardo alla piattaforma di accordi in fase di consolidamento con i partner esterni di progetto e con altri clienti contattati in questa prima fase di presentazione dell'azienda e dei prodotti.

Nel dettaglio, i clienti potenziali e i valori presumibili di vendita riportati nella tabella in basso, sono il risultato di contatti che le professionalità proponenti il progetto hanno stabilito a seguito di eventi, congressi e convegni. Tali clienti hanno mostrato un interesse verso i prodotti/servizi di Mo.Li.Rom. e sono in attesa di essere ricontattati per valutare proposte di servizio o prestazioni d'opera.

Si evidenzia, in particolare, che con Indena, Mo.Li.Rom. avrà un contratto triennale che prevede la fornitura di prodotti, servizi e prestazioni d'opera del valore totale di circa 100.000 euro. Con Molisa GmbH, il contratto prevede la fornitura di prodotti naturali e di servizi per un totale di 100.000 euro all'anno. Altre offerte sono sintetizzate nella seguente tabella.

PRODOTTI/SERVIZI	CLIENTI				Totale
	CPC Biotech	Molisa GmbH	Indena	Geneart	
1. Enzimi	60.000	-	-	-	60.000
2. Prodotti naturali kit	-	100.000	10.000	-	110.000
3. Servizi analitici	70.000	-	23.000	15.000	108.000
Totale annuo	130.000	100.000	33.000	15.000	278.000

Complessivamente per il primo esercizio, la società prevede il conseguimento di un volume d'affari ammontante a 278 mgl/€; per gli anni avvenire è stato previsto un incremento medio del 15%, ipotizzato sulla scorta della notevole ampiezza del mercato attivabile attraverso l'offerta Mo.Li.Rom. E' obiettivo dell'azienda, infatti, concretizzare ulteriori contratti commerciali con altre realtà dei mercati di inferenza, secondo il piano di contatto

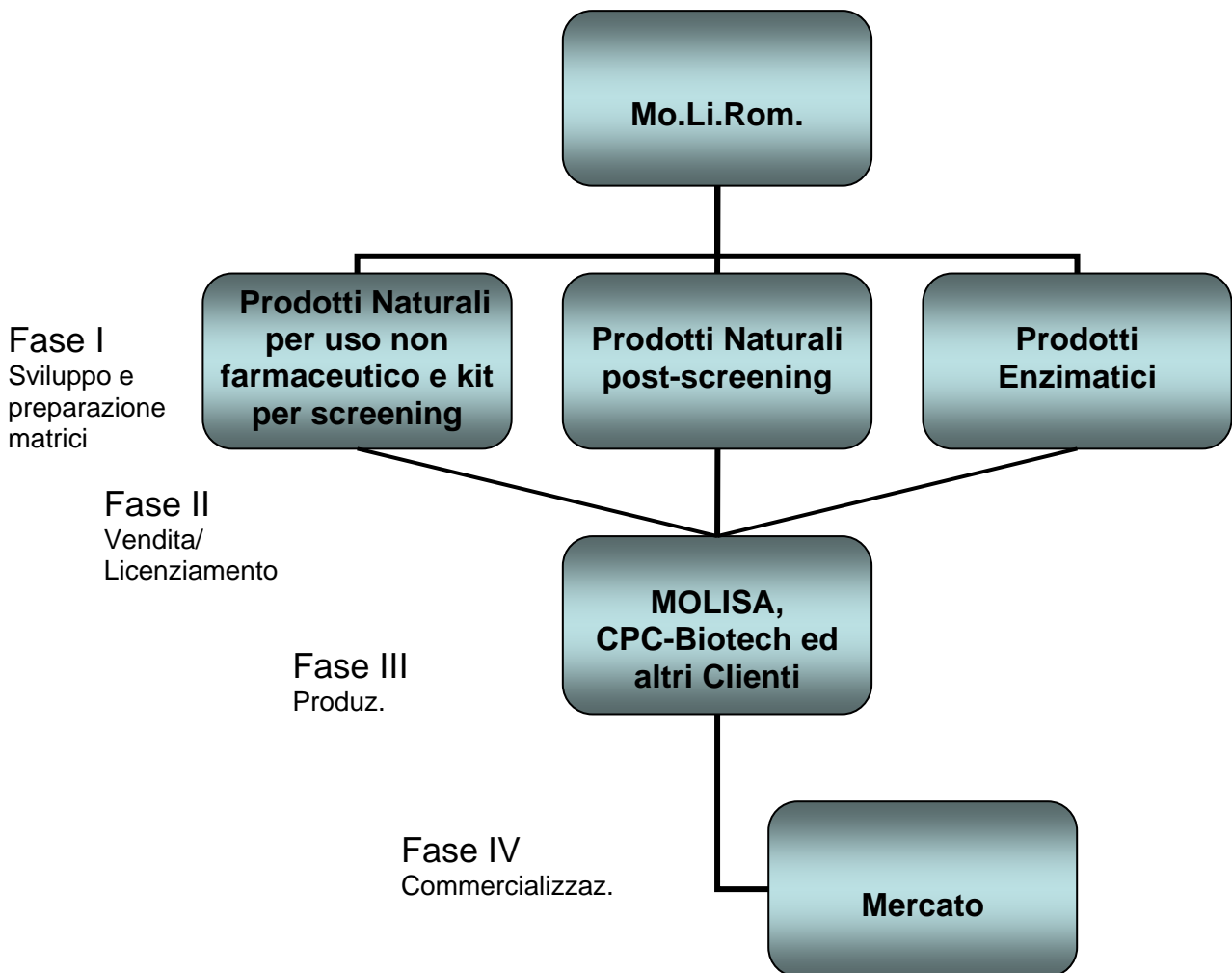
promozionale orientato su una “massa critica” di clienti potenziali, che per attività e produzione possono rappresentare un appetibile mercato per la neo – iniziativa.

PRODOTTI/SERVIZI	CLIENTI POTENZIALI
Fosfatasi alcalina	ABzyme, Biocare Medicals, Roche Diagnostic
Perossidasi	Biocare Medicals, Antigenix America, Labvision
Amino-ossidasi	Procter & Gamble, Colgate
Enzimi Industriali	Matthey & Johnson, Bayer, Novozyme, Amano Enzymes, Danisco
Enzimi per diagnostica	Alpco diagnostic, Roche Diagnostic, Novus Biological, Abbott.
Prodotti naturali kit	IMTM GmbH, KeyNeurotek AG, Combinature Biopharm AG, DRELUSO GmbH, Laborchemie Apola GmbH, Solvay GmbH, Merck KGaA, Bayer AG, Schering AG, Thompson Pharmaceutical inc., Proquinase, Nicomed, Aventis, Chugai, Alexis, Biovision.
Prodotti naturali singoli	Il catalogo è aperto non solo alle industrie sopra citate ma anche a laboratori di ricerca pubblici e privati.

A sostegno dell'azione commerciale, sono state messe a budget per il primo esercizio circa 10 mgl/€ da destinare ad attività promozionali, quali la partecipazione a fiere, convegni ed eventi business. Il continuo sviluppo del mercato rappresenta una prerogativa dell'azione strategica della compagine sociale e alla luce di tale indirizzo è obiettivo della società destinare annualmente un budget significativo nella promozione dell'immagine aziendale.

3.2 Il piano di produzione

Il piano produttivo può essere sintetizzato e schematizzato come segue.



Processi produttivi

Prodotto 1 – Clonaggio e espressione di geni codificanti enzimi/proteine. Lo sviluppo e la preparazione delle matrici solitamente richiede un processo produttivo alquanto complesso, nel quale vengono realizzate sia attività di progettazione/design che attività di elaborazione e test finale.

Il processo di preparazione della matrice solitamente si sostanzia in quattro fasi produttive:

- **Fase 1** - Design del prodotto (e.g. enzima) con metodi bioinformatici utilizzando software disponibile in rete nonché programmi autonomamente sviluppati. Il design si basa sull'acquisizione di sequenze proteiche disponibili nel web, analisi della struttura dell'enzima e previsione della stabilità e solubilità. Nell'ambito del design è possibile prevedere eventuali mutazioni del gene per rendere l'enzima più adatto agli scopi commerciali di destinazione
- **Fase 2** - Elaborazione della sequenza genica ed acquisto di uno seguenti prodotti: 1) genoma del microrganismo in esame contenete il gene che codifica per l'enzima oggetto (DSMZ GmbH) ed estrazione del gene naturale con metodi di biologia molecolare oppure 2) acquisto del gene

sintetico già parzialmente adattato per la produzione (Geneart GmbH). Trasformazione delle matrici (geni) all'interno di opportuni vettori di espressione. Stoccaggio delle matrici in freezer a -80 °C

- **Fase 3** – Test di produzione dell'enzima a partire dai geni clonati nell'opportuno vettore di espressione. Ottimizzazione della produzione su scala di laboratorio. Analisi dell'attività enzimatica, della stabilità termica e ai solventi organici, determinazione della purezza (eventuale purificazione a partire dall'estratto crudo). L'enzima così prodotto può essere fornito al cliente in visione per testarne l'attività, senza fornire la matrice (il gene clonato)
- **Fase 4** – Preparazione delle matrici (geni clonati) pronte per essere vendute/licenziate ai clienti per la produzione su larga scala. Produzione di piastre contenenti colonie batteriche oppure preparazione di plasmidi contenenti semplicemente il gene

Prodotto 2 – Preparazione di kit di prodotti naturali bioattivi per lo screening farmaceutico. La produzione della seconda linea di beni prevede l'articolazione del processo in due fasi di processo: la sintesi e l'assemblaggio:

- **Fase 1** - Raccolta/sintesi/estrazione dei campioni su scala di laboratorio, determinazione della struttura/purezza con metodi analitici e loro catalogazione (circa 700 campioni sono già disponibili, analizzati e catalogati). Altri campioni verranno sintetizzati in laboratorio o estratti da specie vegetali
- **Fase 2** – Assemblaggio dei kit in piastre da 10 pozzetti. Ciascun pozzetto conterrà una quantità non superiore ad 1 mg di ciascun campione. I campioni verranno disciolti in 0.5 ml di solvente (DMSO) e ciascuna piastra verrà sigillata ed etichettata, pronta per la spedizione. Ogni piastra avrà un suo controcampione (privo di solvente) che verrà conservato. A ciascuna piastra corrisponderà un file con opportuno codice di identificazione di ogni singolo composto

Prodotto 3 – Servizi analitici. Per l'erogazione di servizi analitici non è possibile stabilire a priori una modalità operativa ma di seguito sarà presentato a titolo di esempio un processo tipo.

Fase 1 - Collezione, campionamento e registrazione di prodotti inviati da aziende per determinazioni analitiche.

Fase 2 - Determinazione di strutture chimiche, grado di purezza, analisi dei contaminanti, analisi qualitativa e quantitativa dei campioni per mezzo di tecniche di spettrometria di massa, tecniche cromatografiche avanzate, NMR.

Fase 3 - Elaborazione di certificati di analisi e stoccaggio dei controcampioni.

Costi tecnici di produzione

La realizzazione dei prodotti 1 e 2 richiederà costi diretti di produzione che attengono soprattutto al consumo di materiali per lo sviluppo e preparazione delle matrici e alla fornitura di servizi, tecnici e di collaborazione professionale. Nella tabella che segue si indicano natura ed incidenza dei costi previsti.

PRODOTTO	NATURA DI COSTO	DESCRIZIONE	INCIDENZA SU VALORE DI VENDITA
Clonaggio e espressione di geni codificanti enzimi/proteine	MATERIALI	Genomi microbici Geni sintetici Reagenti biologia molecolare Materiale vario di laboratorio	10%
Preparazione di kit di prodotti naturali bioattivi per lo screening farmaceutico		Reagenti e solventi Piastre ed accessori Colonne cromatografiche	
Clonaggio e espressione di geni codificanti enzimi/proteine	SERVIZI	Sequenziamento Sintesi oligonucleotidi	1%
Preparazione di kit di prodotti naturali bioattivi per lo screening farmaceutico		---	
Collaborazioni tecnico – professionali	COLLABORAZIONI	E' prevista l'attivazione di 2 ricercatori junior	25%
TOTALE INCIDENZA DEI COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE			37%

Per quanto riguarda il prodotto 3, rispetto al fatturato previsto si stima di sostenere costi pari al 10% per costi generali e trasferte (inseriti in costi di promozione) e costi di personale pari al 30% del fatturato (inseriti in collaborazioni).

Con riguardo alla forza umana in carico all'organizzazione, Mo.Li.Rom. prevede l'impiego di due unità di personale laureato junior a full time, che svolgeranno le attività di laboratorio ed una unità di personale amministrativo a part-time almeno per la fase di avviamento dello spin off.

Professori e ricercatori dipendenti della Sapienza Università di Roma svolgeranno attività di tutori scientifici e capo progetto, ed alla azienda presteranno servizio gratuito. Saranno rimborsati solo delle spese per viaggi e partecipazione a conferenze nazionali ed internazionali, come previsto dal Regolamento.

3.3 Il piano degli investimenti e la copertura finanziaria del progetto

La concretizzazione del progetto di impresa impone alla Mo.Li.Rom. la realizzazione di un piano di investimenti pari a circa 78.5 mgl/€, relativo all'acquisto di impianti e attrezzature necessarie ad alimentare i processi di produzione. La assoluta interessenza al processo produttivo impone la realizzazione della spesa interamente nel primo esercizio.

A tali spese sono da aggiungere le spese di costituzione della società stimate in 3 mgl/€.

Il dettaglio dei beni strumentali oggetti del piano è indicato in basso.

Descrizione	Importo	Timing di realizzazione
MACCHINARI	53.900	
Spettrofotometro	15.000	1° Esercizio
Incubatore	4.000	1° Esercizio
centrifuga	28.000	1° Esercizio
Congelatore -80°C	6.900	1° Esercizio
ARREDI	1.780	
Scrivania e armadi, sedie	1.780	1° Esercizio
ATTREZZATURE	5.800	
Computer con etichettatore	1.500	1° Esercizio
Kit saldapiastre	300	1° Esercizio
Fax	4.000	1° Esercizio
IMPIANTI	7.000	
Cappa sterile	7.000	1° Esercizio
ALTRE SPESE	10.000	
Sito internet e comunicazione istituzionale	10.000	1° Esercizio
TOTALE	78.480	

La realizzazione del piano degli investimenti richiede alla neo – società uno sforzo finanziario quantificabile in oltre 98 mgl/€ (imponibile investimenti, spese di costituzione e IVA), cui si intende far fronte con 20 mgl/€ a titolo di conferimento al capitale sociale e per la restante parte attraverso l'autofinanziamento prodotto dall'esercizio.

4. Piano Economico – Finanziario

4.1 Ipotesi di Base

Nella formulazione del piano economico – finanziario si è fatto riferimento alle seguenti ipotesi:

→ Gli investimenti indicati in precedenza si considerano interamente realizzati al primo esercizio essendo considerati immediatamente essenziali alla realizzazione delle produzioni. Per la copertura degli investimenti non è prevista l'utilizzazione di strumenti agevolativi

→ I livelli di fatturato e le incidenze dei costi operativi sono stati determinati secondo le ipotesi contenute nei piani operativi precedentemente formulate. Per il fatturato si è supposto una crescita costante annua del 15% in funzione della domanda potenziale attesa.

Per completezza di piano sono stati inserite: spese amministrative e generali per il 2% del fatturato e spese commerciali nella misura di 10 mgl/€ per il primo esercizio e di 2 mgl/€ incrementali per ogni anno successivo

→ Le spese per rimborsi sono state determinate nell'ordine del 2% del fatturato complessivo, mentre i costi amministrativi comprendono una risorsa part – time (16 mgl/€) e altre spese per utenze e servizi generali

→ Gli oneri/proventi finanziari sono stati determinati sulla base della esposizione/giacenza media risultante dal saldo banche con rate del 10%/2%

→ Le imposte sul reddito sono state determinate secondo la normativa fiscale al momento vigente; ovvero l'Irap è stata determinata con aliquota del 4.25% calcolata sul valore netto della produzione, mentre per l'Ires si è applicata l'aliquota del 33% sul margine lordo

→ Il risultato d'esercizio si è considerato come acquisito al patrimonio della società; non sono state fatte ipotesi di destinazione

→ I crediti/debiti commerciali sono stati determinati applicando giorni di dilazione pari a 90/60

→ Si è supposto che il capitale sociale sia di 20 mgl/€ e interamente versato

4.2 Conto economico

Valori in mgl/€	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
<i>Enzimi</i>	60,00	21,6%	69,00	21,6%	79,35	21,6%	91,25	21,6%	104,94	21,6%
<i>Prodotti Naturali</i>	110,00	39,6%	126,50	39,6%	145,48	39,6%	167,30	39,6%	192,39	39,6%
<i>Servizi analitici</i>	108,00	38,8%	124,20	38,8%	142,83	38,8%	164,25	38,8%	188,89	38,8%
FATTURATO	278,00	100,0%	319,70	100,0%	367,66	100,0%	422,80	100,0%	486,22	100,0%
Materiali	17,00	6,1%	19,55	6,1%	22,48	6,1%	25,85	6,1%	29,73	6,1%
Collaborazioni	74,90	26,9%	86,14	26,9%	99,06	26,9%	113,91	26,9%	131,00	26,9%
Servizi	1,70	0,6%	1,96	0,6%	2,25	0,6%	2,59	0,6%	2,97	0,6%
Rimborsi e spese varie	5,56	2,0%	6,39	2,0%	7,35	2,0%	8,46	2,0%	9,72	2,0%
Costi amministrativi	22,00	7,9%	22,00	6,9%	22,00	6,0%	22,00	5,2%	22,00	4,5%
Costi di promozione	20,80	7,5%	24,42	7,6%	28,28	7,7%	31,43	7,4%	33,89	7,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	136,04	48,9%	159,25	49,8%	186,23	50,7%	218,57	51,7%	256,90	52,8%
Ammortamenti	9,78	3,5%	9,78	3,1%	9,78	2,7%	9,78	2,3%	9,78	2,0%
MARGINE OPERATIVO	126,26	45,4%	149,47	46,8%	176,46	48,0%	208,79	49,4%	247,13	50,8%
Proventi finanziari	0,04	0,0%	1,59	0,5%	4,83	1,3%	8,62	2,0%	13,07	2,7%
Oneri Finanziari	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
MARGINE LORDO	126,30	45,4%	151,06	47,2%	181,29	49,3%	217,41	51,4%	260,19	53,5%
Imposte sul reddito	50,23	18,1%	59,86	18,7%	71,53	19,5%	85,46	20,2%	101,93	21,0%
MARGINE NETTO	76,07	27,4%	91,19	28,5%	109,75	29,9%	131,95	31,2%	158,26	32,5%

4.3 Stato patrimoniale

Valori in mg/€	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Spese di costituzione	3,00	1,9%	3,00	1,0%	3,00	0,6%	3,00	0,4%	3,00	0,3%
Impianti e macchinari	53,90	33,8%	53,90	17,3%	53,90	11,0%	53,90	7,7%	53,90	5,7%
Arredi	1,78	1,1%	1,78	0,6%	1,78	0,4%	1,78	0,3%	1,78	0,2%
Attrezzature informatiche	5,80	3,6%	5,80	1,9%	5,80	1,2%	5,80	0,8%	5,80	0,6%
Altri beni	7,00	4,4%	7,00	2,2%	7,00	1,4%	7,00	1,0%	7,00	0,7%
INVESTIMENTI LORDI CUMULATI	81,48	51,2%	81,48	26,1%	81,48	16,6%	81,48	11,6%	81,48	8,6%
AMMORTAMENTI CUMULATI	9,78	6,1%	19,56	6,3%	29,33	6,0%	39,11	5,6%	48,89	5,1%
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	71,70	45,0%	61,92	19,8%	52,15	10,6%	42,37	6,0%	32,59	3,4%
Crediti Commerciali	83,40	52,4%	95,91	30,7%	110,30	22,5%	126,84	18,0%	145,87	15,3%
Crediti per IVA	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
CREDITI	83,40	52,4%	95,91	30,7%	110,30	22,5%	126,84	18,0%	145,87	15,3%
BANCHE	4,17	2,6%	154,62	49,5%	328,40	66,9%	533,88	75,9%	773,07	81,2%
ATTIVO CORRENTE	87,57	55,0%	250,53	80,2%	438,69	89,4%	660,72	94,0%	918,94	96,6%
TOTALE ATTIVITA'	159,27	100,0%	312,46	100,0%	490,84	100,0%	703,09	100,0%	951,53	100,0%
Capitale sociale	20,00	12,6%	20,00	6,4%	20,00	4,1%	20,00	2,8%	20,00	2,1%
Risultato d'esercizio a nuovo	-	0,0%	126,26	40,4%	275,73	56,2%	452,19	64,3%	660,98	69,5%
Risultato d'esercizio	126,26	79,3%	149,47	47,8%	176,46	35,9%	208,79	29,7%	247,13	26,0%
PATRIMONIO NETTO	146,26	91,8%	295,73	94,6%	472,19	96,2%	680,98	96,9%	928,10	97,5%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Banche	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Debiti commerciali	9,25	5,8%	9,98	3,2%	10,82	2,2%	11,78	1,7%	12,89	1,4%
Debiti per IVA	3,76	2,4%	6,75	2,2%	7,84	1,6%	9,10	1,3%	10,54	1,1%
Debiti previdenziali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	1,24	0,2%	-	0,0%
DEBITI	13,01	8,2%	16,72	5,4%	18,66	3,8%	22,12	3,1%	23,43	2,5%
TOTALE PASSIVITA'	159,27	100,0%	312,46	100,0%	490,84	100,0%	703,09	100,0%	951,53	100,0%

4.4 Rendiconto finanziario

Valori in mgl/€	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Disponibilità finanziaria iniziale	-	4,17	154,62	328,40	533,88
Risultato	126,26	149,47	176,46	208,79	247,13
Ammortamenti	9,78	9,78	9,78	9,78	9,78
Accantonamenti TFR	-	-	-	-	-
AUTOFINANZIAMENTO	136,04	159,25	186,23	218,57	256,90
Variazione crediti commerciali	83,40	12,51	14,39	16,54	19,03
Variazione crediti per IVA	-	-	-	-	-
Variazioni dell'attivo corrente	83,40	12,51	14,39	16,54	19,03
Variazione dei debiti commerciali	9,25	0,73	0,84	0,96	1,11
Variazioni dei debiti per IVA	3,76	2,99	1,09	1,26	1,45
Variazione dei debiti previdenziali	-	-	-	1,24	(1,24)
Variazioni del passivo corrente	13,01	3,72	1,93	3,46	1,32
CASH FLOW CORRENTE	65,65	150,45	173,78	205,48	239,19
Investimenti	81,48	-	-	-	-
Apporti di capitale	20,00	-	-	-	-
CASH FLOW FINALE	4,17	150,45	173,78	205,48	239,19
Disponibilità finanziaria finale	4,17	154,62	328,40	533,88	773,07

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno _____ del mese di _____ in
Roma, Via _____, innanzi a me
_____, notaio in Roma, iscritto nei ruoli dei
Distretti Notarili Riuniti di _____,

sono presenti

Alberto Boffi nato aresidente in
CF.....
Bruno Botta, nato aresidente in
CF.....
Francesco Gasparrini, nato aresidente in
CF.....
Maurizio Botta, nato aresidente in
CF.....
Rodolfo Federico, nato aresidente in
CF.....
Alessandra Bonamore, nato aresidente in
CF.....
Claudio Villani, nato aresidente in
CF.....
Amministratore delegato o presidente MOLISA nato a
.....residente in CF.....
Università.....

Detti comparenti delle cui identità personali io Notaio sono certo convengono quanto segue:

PRIMO

- 1) Tra i comparenti signori _____, tutti cittadini italiani, è costituita una società a responsabilità limitata con la seguente denominazione: "Mo.li.Rom. (Molecular Links Rome) - Società a responsabilità limitata".
- 2) La sede della società è posta nel Comune di Roma.

Ai soli fini dell'iscrizione nel competente Registro delle Imprese, anche ai sensi dell'art. 111-ter delle norme di attuazione del Codice Civile, i comparenti dichiarano che l'indirizzo attuale dove è stata posta come sopra la sede della società in Roma è fissato in _____.

domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicare quindi il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro dei soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

3) 3.1. La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a. ingegnerizzazione e commercializzazione di nuovi agenti biologicamente attivi;
- b. operare in collaborazione con altre Società nazionali ed internazionali aventi simili finalità;
- c. operare in collaborazione con gli Organismi pubblici e privati nell'ambito della ricerca farmaceutica;
- d. promuovere e coordinare l'ideazione e la realizzazione di eventi di divulgazione della conoscenza nell'ambito delle Biotecnologie mediante convegni, riunioni, corsi e seminari su temi afferenti a interessi scientifici della società,
- e. l'organizzazione e la gestione di banche dati telematiche, tecniche e scientifiche.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, come sopra descritto, la società potrà:

- I. porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'oggetto sociale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi;
- II. acquistare, cedere, alienare licenze, conoscenze, diritti di proprietà industriale e quanto altro inerente e relativo al raggiungimento dello scopo sociale;
- III. svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, attività di servizi a favore di terzi e prestazioni d'opera;
- IV. redigere, stampare e commercializzare testi, manuali o altri supporti didattici anche mediante strumenti informatici e tecnologici in genere;
- V. esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di nuovi trovati molecolari;

3.2. La società, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e quindi, previo le autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e bancaria (esclusa la raccolta del risparmio) ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dello scopo sociale; a tal fine potrà contrarre mutui, comunque garantiti, prestare fidejussioni, anche a favore di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine, **comunque con esclusione di ogni fine di collocamento, esclusa ogni attività nei confronti del pubblico ed al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale**, il tutto purché ciò sia esercitato in misura non prevalente rispetto all'attività ordinaria ed anche nel rispetto delle

norme di cui alla legge n. 197 del 1991 e successive anche per quanto attiene all'intervento degli intermediari abilitati, ed al D.L. n. 1 del 1 settembre 1993 n. 385.

4) Il capitale sociale è di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero), assunto e sottoscritto dai soci nelle seguenti proporzioni :

- Alberto Boffi per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Bruno Botta per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Francesco Gasparini per una partecipazione di euro 2.000 (duemila,00 euro) pari al 10 % (dieci per cento) del capitale sociale;
- Maurizio Botta per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10 % (dieci per cento) del capitale sociale;
- Rodolfo Federico per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Claudio Villani per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- Alessandra Bonamore per una partecipazione di euro 1.000,00 (mille,00 euro) pari al 5 % (cinque per cento) del capitale sociale;
- MOLISA GmbH per una partecipazione di euro 5.000,00 (cinquemila,00 euro) pari al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale;
- Università di Roma La Sapienza per una partecipazione di euro 2.000,00 (duemila,00 euro) pari al 10 % (dieci per cento) del capitale sociale;

La somma di euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) pari al 25% (venticinque per cento) del suindicato capitale sociale, da ciascun socio versata proporzionalmente alla quota di partecipazione sottoscritta, risulta prima d'ora versata presso la Banca

_____,
come da ricevuta di deposito rilasciata in data odierna, che sarà esibita in sede di iscrizione al competente Registro delle Imprese. La parte residua del capitale sociale, come sopra fissato in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) ed al quale corrisponde il valore complessivo dei conferimenti, da farsi tutti in denaro, le parti dichiarano essere stata già versata nelle casse sociali.

5) L'amministrazione della società è inizialmente affidata al comparente signor _____, sopra generalizzato, quale Amministratore Delegato, che accetta la carica conferitagli e dichiara non sussistere a suo carico alcun impedimento di legge.

All'Amministratore Delegato spetta la firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o i presenti patti sociali riservano espressamente ai soci.

La durata della carica è fissata fino al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione della Società.

6) La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta). Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto).

SECONDO

La vita e l'organizzazione della società, le norme sull'amministrazione e sulla rappresentanza richieste anche dall'art. 2463, n. 7} del comma II, cod.civ., sono regolate, contenute ed indicate nelle seguenti

NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

"Mo.Li.Rom Società a responsabilità limitata":

TITOLO I

DENOMINAZIONE -SEDE OGGETTO-DURATA

1. Denominazione

1.1 E' costituita una società a responsabilità limitata, spin-off universitario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con la denominazione sociale di "Molecular Links Rome" in forma abbreviata "Mo.Li.Rom" – Società a responsabilità limitata.

2. Sede e domicilio dei soci

2.1. La società ha sede nel Comune di Roma, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese di Roma, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

2.2. L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (quali, a titolo meramente esemplificativo, succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al precedente paragrafo 2.1; spetta invece ai soci deliberare il trasferimento della sede in un Comune differente da quello indicato al precedente paragrafo 2.1. e di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

2.3. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal Libro soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel Libro soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

3. Oggetto sociale

3.1. La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a. ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e commercializzazione di nuovi agenti terapeutici;
- b. operare in collaborazione con altre Società nazionali ed internazionali aventi simili finalità;
- c. operare in collaborazione con gli Organismi pubblici e privati nell'ambito della ricerca farmaceutica;

- d. promuovere e coordinare l'ideazione e la realizzazione di eventi di divulgazione della conoscenza nell'ambito delle Biotecnologie mediante convegni, riunioni, corsi e seminari su temi afferenti a interessi scientifici della società,
- e. l'organizzazione e la gestione di banche dati telematiche, tecniche e scientifiche.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, come sopra descritto, la società potrà:

- I. porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'oggetto sociale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi;
- II. acquistare, cedere, alienare licenze, conoscenze, diritti di proprietà industriale e quanto altro inerente e relativo al raggiungimento dello scopo sociale;
- III. svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, attività di servizi a favore di terzi e prestazioni d'opera;
- IV. redigere, stampare e commercializzare testi, manuali o altri supporti didattici anche mediante strumenti informatici e tecnologici in genere;
- V. esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di nuovi trovati molecolari;

3.2 La società, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e, quindi, previo le autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e bancaria (esclusa la raccolta del risparmio) ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dello scopo sociale; a tal fine potrà contrarre mutui, comunque garantiti, prestare fidejussioni, anche a favore di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine, comunque con esclusione di ogni fine di collocamento, esclusa ogni attività nei confronti del pubblico ed al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto purché ciò sia esercitato in misura non prevalente rispetto all'attività ordinaria ed anche nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 197 del 1991 e successive anche per quanto attiene all'intervento degli intermediari abilitati, ed al D.L.vo 1 settembre 1993 n. 385.

4. Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

CAPITALE-FINANZIAMENTI-PARTECIPAZIONE SOCIALE

5. Capitale

5.1. Il capitale sociale è fissato in Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) ed è diviso in quote, come per legge.

5.2. La decisione di aumento del capitale sociale può essere assunta in deroga al disposto dell'art. 2464 e. in ordine alla necessità di eseguire i conferimenti in danaro.

5.3. In caso di conferimento avente ad oggetto una prestazione d'opera o di servizi da parte di un socio a favore della Società, la polizza assicurativa o la fideiussione bancaria, prestate a supporto di

detto conferimento, possono essere, in qualsiasi momento, sostituite con il versamento, a titolo di cauzione a favore della Società, del corrispondente importo in danaro.

5.4. Ai soci spetta il diritto di sottoscrivere le quote emesse in sede di aumento del capitale sociale in proporzione alla percentuale di capitale da ciascuno di essi posseduta.

5.5. Il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale deve essere esercitato dai soci entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, inviata dagli amministratori a ciascun socio, recante l'avviso di offerta in opzione delle nuove a quote.

5.6. Coloro che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda; se l'aumento di capitale non viene sottoscritto dai soci per l'intero, sia per opzione che per prelazione delle quote inoptate, l'organo amministrativo può eseguirne il collocamento presso terzi estranei alla compagine sociale, a meno che la decisione di aumento del capitale non lo escluda.

5.7. I soci possono decidere che la sottoscrizione delle quote emesse in sede di aumento del capitale sociale sia riservata, nel caso in cui l'interesse della Società lo esiga, a terzi estranei alla compagine sociale; in tal caso, spetta ai soci non consenzienti il diritto di recesso di cui all'art. 2473 cod. civ.

5.8. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento mediante nuovi conferimenti in danaro o in natura - o a titolo gratuito - mediante passaggio di riserve disponibili a capitale - in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci, da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

6. Finanziamenti soci e Titoli di debito

6.1. La società potrà ricevere dai soci versamenti volontari in conto capitale e a fondo perduto che, ai sensi della normativa in materia, non costituiscano forme vietate di raccolta del risparmio. I soci potranno altresì effettuare finanziamenti volontari, anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, con o senza interessi, alla società, nei limiti e con le modalità di cui alla deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 3 marzo 1994 e di ogni altra successiva disposizione normativa od altre delibere del sopracitato Comitato in merito, nonché in ottemperanza alla normativa tempo per tempo vigente in materia.

6.2. Salvo diversa determinazione, i versamenti effettuati dai soci a favore della Società devono considerarsi infruttiferi.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci si applica l'art. 2467 cod. civ.

6.3 La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto stabilito dalla legge, in seguito a decisione dell'assemblea dei soci adottata con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i quattro quinti del capitale sociale.

7. Riduzione del capitale

7.1. Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge, mediante deliberazione dell'assemblea dei soci, da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.

7.2. In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della Società e delle osservazioni del collegio sindacale o del revisore, se nominati, qualora consti il consenso unanime di tutti i soci. La rinuncia a detto deposito deve essere confermata in sede assembleare e deve risultare dal relativo verbale.

8. Diritti dei soci

8.1. I diritti sociali spettano ai soci in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta nel capitale della Società.

9. Partecipazioni e loro trasferimento

9.1. Nel caso di comproprietà di una partecipazione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, nominato secondo le modalità previste dagli artt. 1105 e 1106 cod. civ.

9.2. Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro delle partecipazioni si applica l'art. 2352 cod. civ.

9.3. Le partecipazioni sono liberamente alienabili per atto tra vivi; tuttavia agli altri soci, regolarmente iscritti a libro soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto, ai sensi del successivo paragrafo 9.4.

9.4. Nel caso alienazione della quota sociale o di parte di essa, sia a soci che a terzi, spetta agli altri soci il diritto di prelazione all'acquisto a parità di condizioni, in proporzione alla quota da ciascuno posseduta. A tal fine, il socio che intende alienare deve comunicare agli altri soci, quali risultano dal Libro soci, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la proposta, il prezzo e le modalità del trasferimento; il diritto di prelazione deve essere esercitato, a pena di decadenza, entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita all'offerente. Coloro che esercitano il diritto di prelazione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione in proporzione nell'acquisto delle quote che siano rimaste non prelazionate.

9.5. Agli effetti del presente articolo, per alienazione della quota sociale e dei diritti di sottoscrizione e di prelazione di cui al presente statuto, si intende qualunque negozio concernente la piena o la nuda proprietà, o l'usufrutto di detti quote o diritti (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, la compravendita, la permuta, la donazione, il conferimento in società, la costituzione di rendita, la dazione in pagamento, la cessione "in blocco", forzata" o "coattiva", ecc.), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il mutamento di titolarità di detti quote o diritti.

9.6. Ove si tratti di alienazione a titolo gratuito od oneroso per atto tra vivi con corrispettivo infungibile, agli altri soci spetta il diritto di prelazione, disciplinato con le medesime modalità descritte nei commi che precedono, ove applicabili, con l'unica particolarità che il prelazionante dovrà corrispondere all'alienante a titolo oneroso o al donatario una somma in valuta legale di valore nominale pari al valore effettivo di ciò per cui è stato esercitato il diritto di prelazione, da determinarsi ai sensi dell'art. 2473 cod. civ.

9.7. Di fronte alla Società, il trasferimento delle quote non produce effetto che in seguito all'annotazione nel Libro dei soci, nel rispetto della clausola di prelazione.

9.8. La mancata comunicazione ai soci dell'offerta di alienazione delle quote comporta l'inefficacia dell'alienazione stessa nei confronti della Società ed esclude l'iscrizione dell'acquirente nel Libro dei soci.

10. Morte del socio

10.1. Nel caso di subentro di più eredi o legatari nella quota del defunto, costoro nominano un rappresentante comune e si applicano gli artt. 1105 e 1106 cod. civ.

TITOLO III DECISIONI DEI SOCI

11. Decisioni dei soci.

11.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

11.2. In ogni caso, sono riservate alla competenza dei soci:

- 11.2.1. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 11.2.2. la nomina e la revoca dell'organo amministrativo;
- 11.2.3. la nomina, nei casi previsti dalla legge, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;
- 11.2.4. le modificazioni dell'atto costitutivo;
- 11.2.5. le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale od una rilevante modificazione dei diritti dei soci.
- 11.3. Non possono partecipare alle decisioni, sia nelle forme di cui al successivo paragrafo 11.4, che nelle forme di cui al successivo art. 12, i soci morosi.
- 11.4. Le decisioni dei soci, salvo quanto previsto al successivo art. 12, sono adottate mediante consultazione scritta.
- 11.5. In caso di consultazione scritta, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovranno risultare con chiarezza:
- 11.5.1. l'argomento oggetto della decisione;
- 11.5.2. il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- 11.5.3. l'indicazione dei soci consenzienti;
- 11.5.4. l'indicazione dei soci contrari ed astenuti e, su richiesta degli stessi, i motivi della contrarietà, ovvero dell'astensione;
- 11.5.5. la sottoscrizione di tutti i soci, sia consenzienti, sia astenuti, che contrari.
- 11.6. Copia del documento di cui al precedente paragrafo 11.5 dovrà essere trasmessa a tutti i soci, i quali, entro i 15 (quindici) giorni successivi alla effettiva ricezione del documento, dovranno trasmettere alla Società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto, equivale a voto contrario. Le comunicazioni previste nel presente paragrafo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.
- 11.7. Ogni socio ha il diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.
- 11.8. Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.
- 11.9. Le decisioni dei soci, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.

12. Assemblea

- 12.1. Con riferimento alle materie indicate nel precedente art. 11.2 ai paragrafi 11.2.4 e 11.2.5, in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge, ovvero quando lo richiedano uno o più amministratori od un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare, nel rispetto del metodo collegiale.
- 12.2. A tal fine l'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo, anche fuori del Comune dove è posta la sede sociale, purché in Italia.
- 12.3. L'assemblea viene convocata, dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero da uno degli amministratori con avviso spedito almeno 20 (venti) giorni prima di quello

fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal libro soci (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi simili, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio e che risultino dal Libro dei soci). Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza-, nonché l'elenco delle materie da trattare.

12.4. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse validamente costituita; comunque, anche in seconda convocazione le decisioni dovranno essere adottate con le medesime maggioranze previste in prima convocazione, L'avviso potrà prevedere ulteriori convocazioni, qualora anche la seconda non raggiungesse il quorum necessario.

12.5. In mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti. Se gli amministratori od i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

13. Svolgimento dell'assemblea

13.1. L'assemblea è presieduta, dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore più anziano. In caso di assenza o impedimento di questi, il presidente dell'assemblea sarà eletto dalla maggioranza dei presenti.

13.2. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio e, se necessario, uno o più scrutatori, anche non soci.

13.3. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

13.4. È possibile tenere le adunanze dell'assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

13.4.1. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formalizzazione e sottoscrizione del verbale;

13.4.2. che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

13.4.3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

13.4.4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

13.4.5. che siano indicati nell'avviso di convocazione salvo che si tratti di assemblea tenuta ai sensi del precedente art. 12.5 - i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

14. Diritto di voto e quorum assembleari.

14.1. A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione.

14.2. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data in cui si tiene l'adunanza risultano iscritti nel Libro soci.

14.3. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, che dovrà essere conservata dalla Società.

14.4. L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

14.5. L'assemblea approva, a maggioranza dei presenti, le modalità di voto, su proposta del presidente. Il voto deve essere palese, o comunque espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti.

14.6. L'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che nei casi previsti dal precedente art. 11.2, paragrafi 11.2.4 ed 11.2.5 , per i quali è richiesto il voto favorevole di tanti i soci che rappresentino i due terzi del capitale sociale. , -

14.7. Restano comunque salve le altre disposizioni del presente Statuto che, per particolari delibere, richiedono diverse specifiche maggioranze.

15. Verbale dell'assemblea

15.1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, ove richiesto dalla legge.

15.2. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

15.3. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto nel Libro delle Decisioni dei Soci.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE-RAPPRESENTANZA

16. Amministrazione

16.1 L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, che decide in maniera collegiale, ed è composto di un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di cinque. I componenti l'Organo Amministrativo possono essere non soci, sono rieleggibili e durano in carica a tempo indeterminato o per quel periodo di tempo che l'Assemblea fissa al momento della nomina dell'Organo Amministrativo. I Consiglieri sono così nominati:

- un membro è designato di diritto dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- i restanti membri sono eletti dall'assemblea dei soci.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione è disciplinato dalle norme del codice civile. Il Consiglio, qualora non vi abbia proceduto l'Assemblea nomina il Presidente. Possono essere nominati, oltre al Presidente uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente con raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica pervenuta agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza; in mancanza di tali formalità il Consiglio delibera validamente se si è

costituito “in forma totalitaria”; le relative deliberazioni dovranno constare da verbale trascritto sull’apposito Libro Sociale.

16.3 L’Organo Amministrativo costituito dal Consiglio di Amministrazione, ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvo quanto di legge è riservato all’assemblea dei soci, con facoltà di compiere qualsiasi atto od operazione che comporti alienazione o diminuzione del patrimonio sociale o assunzione di obbligazioni di qualunque genere, anche a favore di terzi, nonché di svolgere qualsiasi operazione bancaria con particolare riferimento all’apertura e alla chiusura di conti correnti ed all’utilizzazione degli stessi. All’Organo Amministrativo, spetta oltre al rimborso delle spese sostenute per l’esercizio delle funzioni, potrà essere assegnato un compenso annuo, imputabile alle spese generali, che verrà determinato dall’assemblea dei soci.

16.4 le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta. In caso di decisioni adottate mediante consultazione scritta, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l’argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- l’indicazione degli amministratori consenzienti contrari o astenuti e, su richiesta degli stessi, l’indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione;
- la sottoscrizione di tutti gli amministratori, consenzienti, astenuti e contrari.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti gli amministratori, i quali, entro i 5 giorni successivi dal ricevimento, dovranno trasmettere alla Società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l’astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione degli amministratori entro il termine suddetto equivale a voto contrario. Le trasmissioni previste nel presente paragrafo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

17. Rappresentanza della Società

17.1 La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente.

TITOLO V CONTROLLO

18. Organo di controllo

18.1. Qualora sia nominato il Collegio Sindacale questo sarà composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti i quali restano in carica per un triennio. La nomina di un componente del Collegio medesimo è riservata di diritto all’Università degli Studi di Roma

“La Sapienza”. L’Assemblea che nomina il Collegio provvede alla determinazione delle retribuzioni dei Sindaci.

TITOLO VI RECESSO

19. Recesso del socio

19.1 Il diritto di recesso compete al socio che non ha consentito alla variazione del capitale sociale, al cambiamento o modifiche dell'oggetto sociale o del tipo di società, alla proroga del termine, alla fusione o scissione della società, alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo, al compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto della società determinato nell'atto costitutivo, a modifiche delle regole di circolazione delle azioni o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'art. 2468, quarto comma, c.c. ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

TITOLO VII ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO-UTILI

20. Esercizio sociale, bilancio, distribuzione degli utili

20.1 Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il Il bilancio va redatto ai sensi di legge e va approvato a norma e nei termini previsti dall’art. 2364 C.C.

20.2 L’utile netto risultante dal bilancio sarà così ripartito:

- il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale;
- il residuo ai soci in proporzione delle rispettive quote di conferimento, e comunque secondo quanto di volta in volta delibererà l’assemblea.

TITOLO VIII SCIoglimento-LIQUIDAZIONE

21. Scioglimento e liquidazione

21.1 Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società si provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, nominati dall’Assemblea, anche fra i non soci. Al momento della nomina dei liquidatori l’Assemblea determinerà i loro poteri ed i compensi e fisserà le modalità della liquidazione.

TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

22. Rinvio

22.1 Tutte le controversie nascenti dal rapporto sociale saranno deferite, nei limiti di legge, ad un Collegio arbitrale composto di tre membri da nominarsi dal (Presidente del Tribunale ove ha sede la Società). Il Collegio giudicherà secondo diritto, ritualmente, osservando la vigente normativa in materia.

22.2 Per quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle altre leggi vigenti.

TERZO

I comparenti infine:

a) indicano che l'importo globale approssimativo delle spese per la presente costituzione, poste interamente a carico della società, è di euro _____ (_____/00);

b) delegano inoltre al ritiro presso la Banca _____ della complessiva somma di euro _____ (_____ virgola zero zero) versati ai sensi dell'art. 2464, comma 4, del c.c. il signor/la signora _____ nato/a a _____ il _____, rilasciandone quietanza e discarico con esonero del predetto Istituto depositario da ogni responsabilità al riguardo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano ma da me letto ai comparenti che, su mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Occupi _____ pagine intere e fin qui della _____ di _____ fogli.

PATTI PARASOCIALI

L'anno.....il giorno.....del mese difra i soggetti qui di seguito indicati, i quali intervengono alla stipula della presente scrittura nella loro qualità di soci della Società.....con sede iniscritta al registro delle imprese Tribunale di.....n.....CCIAA di.....costituita con atto del Notaio.....ed in specie fra le parti:

.....
.....
.....

PREMESSO

- a) che la partecipazione ad iniziative di spin offs da parte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza è soggetta al **"Regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso"** emanato con **D.R. n. 429 del 28.9.2006**
- b) che il....., i ricercatori....., il personale amministrativo..... di seguito indicati come Promotori, intendono promuovere uno spin off universitario al fine di costituire un organismo di diritto privato, denominato ".....", sottoforma di società di capitale, per l'utilizzazione imprenditoriale in contesti innovativi dei risultati della ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi realizzati all'interno del/dei Dipartimento/i di..... de La Sapienza;
- c) che la Società X (Partner X). è interessata a partecipare nella commercializzare e utilizzo industriale dei prodotti realizzati nella partecipata società di spin off;
- d) che l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di seguito sarà denominata "La Sapienza"

CIÒ PREMESSO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Nel rispetto del Regolamento Spin off de "La Sapienza" citato in premessa:
 - a. le deliberazioni riguardanti variazioni del capitale sociale, modifiche dell'oggetto sociale, proroga del termine, modifica delle regole di circolazione delle azioni, dovranno essere preventivamente approvate da "La Sapienza;
 - b. la partecipazione de "La Sapienza", senza alcun limite per ciò che riguarda il diritto di voto, sia postergata in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, in modo che queste ultime incidano sulle quote assegnate a "La Sapienza" solo dopo che sia stato azzerato il valore nominale di tutte le altre quote;
 - c. sia riconosciuto a "La Sapienza" un diritto di opzione di vendita della propria quota di partecipazione agli altri soci, in proporzione dei rispettivi

apporti. L'opzione potrà essere esercitata a seguito di deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione de "La Sapienza" medesima. Il prezzo di vendita sarà calcolato, tenendo conto del maggior valore tra quello nominale e quello determinato, in base al valore dell'attivo netto dello spin off alla data dell'esercizio dell'opzione, da un esperto indipendente nominato di comune accordo fra le parti;

- d. La remunerazione ed il corrispettivo compenso accordato per le attività a qualunque titolo prestata dal socio o da soggetto ad esso collegato a favore dello spin off non può in nessun caso eccedere il valore di mercato in situazioni analoghe.
- e. Gli Amministratori della società costituita con lo spin off universitario forniranno all'Università la Sapienza annualmente, entro il termine di approvazione del Bilancio di esercizio, informazioni dettagliate sulle attività svolte e le partecipazioni detenute dal personale dipendente .
- f. Lo spin off, potrà esercitare diritto di opzione di cui all'art. 64 comma 3 del codice di proprietà industriale (d.lgs 30-2005) previa espressa autorizzazione dell'Università.

2. Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e ha durata cinque anni dalla data di sottoscrizione.

3. Qualunque disputa o controversia sorgente dal presente accordo, dalla sua interpretazione od esecuzione, sarà sottomessa a chi sia in possesso dei poteri di transigere la controversia e comunque impegnare le società. Ciascuna delle Parti potrà sollevare la questione, previo invio di una nota scritta del problema all'altra, la quale dovrà rispondere entro quindici giorni indicando:

- 1. la propria posizione in merito all'istanza ed un breve riassunto delle argomentazioni a supporto di tale posizione;
- 2. il nome del proprio Rappresentante.

Entro i successivi quindici giorni, il Rappresentante delle Parti così indicati si riuniranno nel luogo che sarà stabilito.

Qualora entro trenta giorni dalla data della riunione del collegio, la controversia non sia stata risolta, le Parti potranno adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. In tal caso si pattuisce la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Data luogo

Firma

CONVENZIONE

ex art. 5 del Regolamento dell'Università di Roma "La Sapienza" sugli spin off universitari

TRA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – con sede a Roma in P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, CF 80209930587 / Partita IVA 01233771002, nella persona del suo Rettore Prof. Renato GUARINI, di seguito denominata "La Sapienza",

E

La Società di *spin-off* denominata "MO.LI.ROM." con sede a..... in via.....CF/PI.....nella persona del suo legale rappresentante.....di seguito denominato "Spin-off"

Premesso che:

- La Sapienza è centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è suo precipuo compito elaborare e trasferire le conoscenze scientifiche acquisite, anche attraverso forme di collaborazione con Enti pubblici e/ privati, società e aziende, nazionali e internazionali attraverso le quali realizzare gli obiettivi ritenuti strategici di valorizzazione della ricerca scientifica;
- La Sapienza ha interesse a favorire lo sviluppo di iniziative di spin-off proposte da propri docenti e/o ricercatori al fine di migliorare le interconnessioni e le sinergie col mondo imprenditoriale per il trasferimento dei risultati della ricerca e al fine di contribuire allo sviluppo economico del territorio;
- In data.....si è costituita dinanzi al notaio la Società "Mo.li.rom" partecipata da "La Sapienza" avente quale oggetto sociale l'obiettivo di.....
- Che il "Regolamento per la costituzione di spin off de La Sapienza", emanato con D.R. n. 429 del 28.9.06, all'art. 5 prevede che i rapporti tra "La Sapienza" e gli spin off siano regolati da apposita convenzione che disciplini l'eventuale utilizzo di spazi, attrezzature, e personale universitari, nonché gli impegni di trasferimento tecnologico.
- Che, pertanto, La Sapienza e lo Spin-off hanno necessità di regolare la propria collaborazione allo scopo di consentire un rafforzamento delle rispettive competenze, regolarne gli ambiti di attività e operatività.

Tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale della presente convenzione

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra La Sapienza e lo Spin-off in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, ma anche disponibilità di locali, attrezzature e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto dello Spin-off, nel rispetto del Regolamento citato nelle premesse e secondo le modalità di cui al successivo art 5 .

Art. 2 – Collaborazione scientifica

- 2.1 Le parti si impegnano a svolgere attività di collaborazione e sviluppo su tematiche di interesse comune e a potenziare e favorire l'implementazione, il trasferimento e la industrializzazione delle conoscenze scientifiche inerenti il campo della chimica fine e farmaceutica, cosmaceutica e nutraceutica
- 2.2 Successivi specifici accordi disciplineranno di volta in volta le attività sopra descritte.

Art. 3 – Proprietà dei risultati

- 3.1 La titolarità delle conoscenze, del know-how e di eventuali risultati brevettabili sviluppati nell'ambito di progetti congiunti è di proprietà comune.
- 3.2 I risultati di cui al punto precedente potranno altresì essere oggetto di pubblicazione previa intesa tra le parti; nelle eventuali pubblicazioni dovrà farsi espresso riferimento alle parti impegnate nella collaborazione.
- 3.2 La titolarità di risultati brevettabili derivanti da rapporti contrattuali diversi dalle attività di collaborazione sopra descritte sarà disciplinata con accordi separati.

Art. 4 – Licenza di Marchio.

La Sapienza, tramite apposito contratto separato, si impegna a concedere in licenza l'utilizzo del marchio a titolo gratuito e non esclusivo per tutta la durata della partecipazione della stessa al capitale sociale dello Spin-off. Quest'ultimo garantisce e tiene manlevata e indenne La Sapienza da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del segno.

Art. 5 – Obbligazioni delle parti.

- 5.1 La Sapienza si impegna a:
 - a. concedere allo Spin-off per un periodo di tre anni dalla sottoscrizione del presente atto, per le finalità indicate all'art.1, l'uso dei beni immobili dei mobili e delle pertinenze (riferiti a locali, impianti e attrezzature), individuati nell'ambito del Dipartimento di Scienze Biochimiche, specificati nell'allegato tecnico che fa parte integrante della presente Convenzione;
 - b. provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali, degli impianti generali e delle attrezzature messi a disposizione dello Spin-off ;
 - c. permettere l'accesso del personale della società di Spin Off all'uso autorizzato, con le stesse regole vigenti per il personale universitario;
- 5.2 Lo Spin-off si impegna a:
 - a. utilizzare i locali concessi in uso esclusivamente per lo svolgimento delle attività dello Spin-off medesimo, con divieto di sublocazione e cessione anche parziale nonché divieto di mutamento di destinazione;
 - b. provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti generali e delle attrezzature messi a disposizione da La Sapienza;
 - c. restituire alla scadenza della presente Convenzione, gli stessi locali, nonché i beni mobili e le pertinenze date in uso, in stato di buona conservazione. Lo Spin-off qualora ravvisasse, per la realizzazione dei suoi scopi, l'esigenza di apportare, a proprio carico, modifiche anche di tipo impiantistico ai locali o alle attrezzature concesse in uso deve presentare la relativa richiesta a La Sapienza, la quale potrà rilasciare apposita autorizzazione scritta. La spesa per la realizzazione dei suddetti interventi sarà a carico dello Spin-off. Le migliorie realizzate dallo Spin-off, alla

scadenza della convenzione rimarranno acquisite al patrimonio de La Sapienza senza alcun onere a carico della stessa;

- d. a corrispondere, a La Sapienza, per il periodo di durata della presente Convenzione, a fronte dei beni immobili, dei mobili e della pertinenze concesse in uso dalla medesima, una percentuale pari aldegli utili conseguiti dallo Spin-off e risultanti dai bilanci di esercizio approvati dallo stesso.
- e. a corrispondere, a La Sapienza, per il periodo di durata della presente Convenzione le spese sostenute dalla medesima e relative ai costi diretti ed indiretti delle utenze e dei servizi riferiti ai beni immobili, mobili e pertinenze dati in uso allo Spin-off;
- f. a non svolgere attività in concorrenza con quella istituzionale e/o commerciale della struttura ospitante;
- g. osservare le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sollevando espressamente La Sapienza da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo e/o da ogni eventuale richiesta o pretesa di terzi, volendo espressamente risponderne;
- h. provvedere a idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- i. garantire idonea copertura assicurativa per incendio, furto e danneggiamento di beni dello Spin-off stesso;
- j. attenersi per quanto riguarda l'accesso alla struttura universitaria ospitante da parte del personale operante nella società, alle disposizioni ed agli orari previsti dalla struttura ospitante per l'accesso ai suoi locali, salvo specifica autorizzazione all'accesso in orari diversi da parte de La Sapienza.

Art. 6 – Allegato tecnico

I beni immobili, mobili e le pertinenze concesse in uso, sono individuati nell'allegato tecnico allegato quale parte integrante alla presente.

Art. 7 – Responsabilità

La società di Spin Off è responsabile di qualunque fatto doloso o colposo imputabile al proprio personale coinvolto nelle attività di cui al presente contratto, che cagioni danni all'Università, a terzi o a cose di terzi, e si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva riparazione di eventuali beni danneggiati.

Art. 8 – Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di anni 3 (tre) con inizio dalla data di sottoscrizione della stessa. Essa potrà essere rinnovata con l'accordo scritto delle Parti da raggiungersi entro 3 mesi dalla scadenza.

Art. 9 – Copertura assicurativa

La società di Spin-off si obbliga a stipulare, a propria cura e spese, apposita polizza assicurativa per la copertura di eventuali danni causati a persone o cose, dall'uso dei locali e loro pertinenze in esecuzione della presente Convenzione e dalla conseguente mancata disponibilità degli stessi. Tale polizza dovrà essere emessa a beneficio dell'Università. Resta comunque inteso che la stipula di detta polizza non esonera la società dal rispondere dei predetti danni in via solidale.

Art. 10 – Personale universitario

Per ciò che concerne la partecipazione del personale universitario alle attività dello Spin Off si rinvia all'art.8 del suddetto Regolamento per la costituzione di spin-off de La Sapienza.

Art. 11 – Recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente Convenzione in qualunque momento, dandone comunicazione con preavviso di mesi tre, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Resta inteso che le collaborazioni in corso dovranno essere portate a compimento.

Art. 12 – Spese di bollo e registrazione

La presente convenzione redatta in bollo in duplice copia è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico dello Spin-off, mentre le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previste dalla presente Convenzione, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

Art. 14 – Foro competente

Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione nonché alla risoluzione della presente convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Roma.

Roma li.....

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

ROMA "LA SAPIENZA"

Il RETTORE

SOCIETA' SPIN OFF

"....."

Il Rappresentante legale

VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF
riunione del 6 febbraio 2008

Il giorno 6 febbraio 2008, alle ore 15.00, nello studio del prof. Carlo Angelici presso la Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza è convocata la riunione del Comitato Spin Off.

Presenti: proff.ri Carlo Angelici (Presidente), Antonio Carcaterra, Massimo De Felice, Luciano Caglioti, Renzo Piva, dott.Daniele Riccioni

Assente giustificato: prof. Massimo Levrero

E' invitato a partecipare il dott. Stephen Trueman del Consorzio Sapienza Innovazione.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni

La riunione del Comitato Spin Off è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1. Riesame proposte di costituzione spin-offs universitari - proponenti: prof. Ugo Biader, prof. Luigi Toro, prof. Franco Gugliermetti, prof. Claudio Scarponi – alla luce delle osservazioni del Collegio dei Sindaci;**
- 2. Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Mo.li.rom – proponenti: proff. Bruno Botta e Alberto Boffi;**
- 3. Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Survey Lab – proponente: prof.ssa Maria Marsella;**
- 4. Varie ed eventuali.**

.....*omissis*.....

- 2. Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Mo.li.rom – proponenti: proff. Bruno Botta e Alberto Boffi;**

Il Comitato affronta l'esame della proposta di spin-off universitario (denominato Mo.li.rom) presentata dai proff. Botta e Boffi, nei suoi aspetti formali e sostanziali.

Viene analizzato il progetto aziendale e il carattere innovativo dello stesso, che prevede l'utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente nel campo dei prodotti naturali di origine vegetale, attraverso l'utilizzazione di procedure biomimetiche che premono o l'uso appropriato di enzimi o processi di sintesi chimica.

Si approfondiscono le qualità tecnologiche e scientifiche dell'iniziativa, le prospettive economiche e di mercato, il piano di sviluppo industriale e i benefici attesi; si esaminano le strategie di produzione e vendita e i prospetti previsionali economici e finanziari; si considera la compagine sociale e il capitale sociale, i ruoli dei soggetti proponenti, la documentazione inerente il soggetto partner e il sostegno richiesto alla Sapienza.

Si analizza, infine, la documentazione inerente i verbali dei Consigli di Dipartimento di afferenza, i curricula dei soggetti partecipanti, e si valuta l'assenza di conflitto di interessi con le attività condotte dai Dipartimenti citati.

Si identificano alcune modifiche nello statuto e nei patti parasociali che verranno apportate dall'U.V.R.S.I. per conformare gli stessi alle norme del Regolamento Spin Off della Sapienza.

Al termine di tale approfondita disamina il Comitato Spin Off, esprime pieno parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza, e di sostenibilità economico – finanziaria in merito alla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Mo.li.rom e alla partecipazione della Sapienza al capitale sociale nella misura del 10% dello stesso quantificato in € 20.000,00.

.....*omissis*.....

Alle ore 18.00 la riunione viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to: Il Presidente
(prof. Carlo Angelici)

f.to: il Funzionario verbalizzante
(dott. Daniele Riccioni)